



Federazione Regionale USB Puglia

Puglia Immigrazione: ancora morti nel "mare nostrum"



, 27/11/2011

**A poche centinaia di metri da Carovigno (Brindisi) assistiamo all'ennesima tragedia di chi scappa da mondi e luoghi lontani con la speranza di trovare un paese, un posto migliore.**

**Dopo le tragedie delle guerre balcaniche, delle traversate della speranza degli albanesi, un'altra tragedia ci colpisce.**

**Migranti, uomini, donne e bambini muoiono a causa delle politiche di "respingimento" di una Europa che si occupa e preoccupa solo di come salvare banche e capitali.**

**A queste persone, in cerca di una vita migliore, dobbiamo garantire libertà e non centri di detenzione.**

**A queste persone la Puglia, arca di pace, deve dare risposte concrete e non la "solita" penosa propaganda istituzionale.**

**A queste persone "qualcuno" dovrà spiegare come si può morire a poche centinaia di metri dalla salvezza. Come morire in un Paese che spende milioni di euro per aerei e attrezzature militari ma non riesce a soccorrere neanche un**

**barcone.**

**L'USB continuerà a chiedere, e lottare, affinché le politiche razziste e xenofobe siano sostituite da politiche di integrazione e accoglienza.**

**Da subito chiederemo alla Regione Puglia di farsi carico dei "sopravvissuti" e delle famiglie di chi non c'è l'ha fatta.**

**Per il resto, noi, continueremo a lottare  
per un mondo migliore!**